

ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccetto le domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

Udine, 18 Febbraio

Il *Moniteur Universel* dopo aver detto che Mac-Mahon attenderà, nella composizione di un nuovo gabinetto, che l'Assemblea si sia pronunciata definitivamente sulla legge relativa al Senato, aggiunge queste parole: « Si spera ancora nelle regioni ufficiali che l'Assemblea potrà votare una organizzazione del Senato accettabile, e che in tal caso si formerà una maggioranza la quale potrà fornire al capo dello Stato gli elementi del nuovo ministero. Se avvenisse altrimenti, e se le leggi costituzionali non fossero votate, il maresciallo si vedrebbe allora probabilmente obbligato a formare un ministero di dissoluzione, o, in difetto, a governare con un ministero di minoranza. »

Come si vede, il maresciallo continua a dare dei salutari avvertimenti all'Assemblea onde indurla, al riprendersi domani le sue sedute, ad una linea di condotta più sensata e più concorde. Anche oggi il telegrafo annuncia che le trattative fra i vari gruppi parlamentari, allo scopo d'intendersi circa il senato, continuano: ma le informazioni sono incomplete e parziali e non permettono di apprezzare la situazione nel vero suo stato. Del resto, in tanto moltiplicarsi di attriti, in una matassa così arruffata di evoluzioni riesce difficile prevedere qual sarà la sorte dei due progetti Waddington e Vautrain, su cui, domani, la Commissione costituzionale riferirà all'Assemblea. Essi poi non sono soli, poiché dai giornali rileviamo che vi ha un terzo progetto di Cezanne sulla stessa legge del Senato, che sarebbe una specie di ecclitismo degli altri due.

Narra la *Stampa di Slesia* che, in una conversazione recentissimamente avvenuta fra il signor di Bismarck ed i deputati renani Klöppel e Seyffardt, il cancelliere dichiarò esser il governo fermissimo nella politica sin qui seguita di fronte alla Chiesa, e che, se anche egli avesse a ritirarsi, quella politica non subirebbe variazione alcuna. Poiché « l'Imperatore non la cambierà mai, ed il principe ereditario è, se pur è possibile, ancor più risoluto nel volere che si persista nell'attitudine presa sin qui rispetto alle questioni politico-ecclesiastiche. » Ed i clericali riponevano grandi speranze nel successore di Guglielmo I!

Il ritorno di Colomano Tisza a Pest precede di poco l'arrivo colà dell'imperatore che si reca per risolvere la questione ministeriale. Tisza ha rincunciato già in precedenza alla carica di presidente dei ministri, locchè toglie un grande ostacolo alla formazione del gabinetto, nel quale si dubita però possano entrarvi Sennyey e Lonyay.

Dispacci carlisti diretti a Londra segnalano una sconfitta delle truppe reali, che avrebbero perduto circa duecento uomini, 150 cavalli, bagaglio, armi e munizioni. Un altro dispaccio ci annuncia invece una vittoria degli alfonsisti. Fra qualche giorno sapremo chi realmente abbia vinto. Intanto i carlisti fanno la guerra al cavo sotto marino a Fontarabia, e fecero fuoco contro un legno inglese, che era incaricato di collarlo.

## LO SPASIMO DEI BAMBINI

Tempi indietro, sotto il nome di Spasimo, i Medici comprendevano una serie di svariate malattie ed affezioni, alcune nervose, altre no; p. e. Epilessia, Isterismo, Convulsioni, Ipocondria, Singhiozzo, Dolori, alcune Febbi ed Inflammazioni, Emorragie ecc.

Di mano in mano che la scienza è andata progredendo, anche la nomenclatura medica andò sempre più assumendo un carattere più preciso. Abbandonato, fin dove fu possibile, il sistema di classificare i morbi sulla base della Sintomatologia, si scelsero i vocaboli dietro un indirizzo molto più pratico e ragionevole; e la natura del male e l'alterazione anatomica indetta, sono il nuovo linguaggio.

E però i nomi sono oggi vere definizioni, e la aggiustatezza loro corre parallela alla esattezza del pensiero moderno. Durante lo sviluppo dell'accennato progresso anche la parola Spasimo venne a perdere il primitivo significato, e restò dapprima ad indicare solo alcune malattie nervose, come il Tetano, le Convulsioni ecc., per poi assumere il valore paramente di dolore intenso e di atto convulsivo. Oggi quindi

Gladstone si propone di pubblicare un opuscolo nel quale, sotto il titolo *Vaticanismo*, egli risponderà agli scritti di Newman e di mons. Manning che sorsero in difesa dell'infallibilità pontificia.

## LE MINORANZE IN ITALIA E NELL'INGHILTERRA

Quando si parla di reggimento costituzionale e di condotta dei partiti politici nel Parlamento, facilmente si viene a quella di paragonare il nostro paese coll'Inghilterra. Ciò avviene, perché la pratica del libero reggimento nella Gran Bretagna è antica, ed in questo noi abbiamo sempre qualcosa da apprendere dagli isolani oltre la Manica.

Una delle cose cui ci tocchia ammirare colà è la condotta delle *Minoranze politiche*; la quale dovrebbe essere imitata anche presso di noi.

Due cose principalmente sono da imitarsi in quelle Minoranze: l'una la tranquillità colla quale esse si adattano a riconoscere di essere Minoranze quando lo sono. Parrebbe che questa fosse la cosa più naturale del mondo. Eppure in Italia non è così! Presso di noi le Minoranze pretendono sempre di essere Maggioranze, e che le Maggioranze vere abbiano torto di crederci tali.

Ciò è ridicolo; ma non è meno vero, per questo. Ne avete le prove parecchie volte per settimana nel nostro Parlamento, dove la Minoranza si ostina sempre a non confessare di esserne. La stampa della Minoranza fa altrettanto.

L'altra qualità imitabile delle Minoranze parlamentari nell'Inghilterra, è quella di studiare sempre il modo migliore per diventare Maggioranze.

Per diventarla, esse si disciplinano; non fanno mai un'Opposizione faziosa, perché diventerebbero con essa sempre minori; studiano le condizioni, i bisogni, i desiderii del paese, le migliori da farsi a comune beneficio. Quando si sentono forti da poter contendere il primato, spiegano alta la loro bandiera. Mettono su di essa quella, o quelle poche riforme concrete, le quali sono dal paese credute opportune, fanno appello all'opinione pubblica e cercano di averla per sé.

Il giorno in cui si presentano agli elettori combattono; vincitrici, assumono il governo del paese, vinte si rassegnano e si preparano per una nuova campagna. Se il partito che si trova al Governo fa delle cose buone, se rapisce ad esse, come dicono le nostre troppe spesso, il programma per attuarlo, ne vanno liete ed appoggiano il Governo. Anche se il Governo della Maggioranza non fa tutto, accettano da lui il bene che fa, lo appoggiano e si danno il merito così di governare realmente la loro parte anche trovandosi nella Opposizione.

Niente di simile presso di noi: poiché non è per esse una questione di cose, ma di persone. *Togliti di là, che mi ci metta io.* Ecco la morale! Ed ecco anche perché queste Minoranze non diventano mai Maggioranze.

Le Minoranze inglesi sono sovente tanto scarse, che si riducono ad un piccolo gruppo, od anzi perfino ad una sola persona.

Se questa persona ha un'idea ch'ei crede di

lo Spasimo non è più una malattia, ma un Sintoma.

Mi sia permesso qui, fra parentesi, di notare che il progresso della Medicina è andato effettuandosi lentamente, e che se poi negli ultimi 30 anni si è svolto con moto assai rapido, fino a dare un'impronta di novità e di moda alla Medicina attuale, lo si deve in gran parte agli aumentati mezzi di studio, allo sviluppo grandissimo preso dalla scienze ausiliari e sorelle della Medicina ed all'indirizzo tutto pratico dato a quelle ed a questa dal nuovo metodo Analitico-Sperimentale inaugurato dal genio di Galileo.

Dico ciò e per debito di giustizia e perché molti non conoscendo le cose da vicino prendono la Medicina moderna come un bastardo, o peggio, piovutoci d'oltremonte, e la guardano con diffidenza e malvolere. Aggiungo poi che, al contrario di ciò che alcuni credono, o finiscono di credere, il germe della Medicina del giorno è una gloria senza contestazione italiana.

Ed ora torna allo Spasimo per deplorare che, ad onta di tanti studii e di tanti libri, ancora e dal popolo e da qualche Medico si continuò a comprendere sotto tale nome una quantità di malattie e forme morbose del tutto fra loro differenti, con sfregio della logica e della verità, e, quello che è peggio, con danno gravissimo della salute dei poveri bambini.

Non è mio divisamento di trattare di tutto

opportunità la espone nella stampa, nelle radunate, la svolge sotto a tutti gli aspetti, ne fa una *proposta* di legge al Parlamento.

Accade non di rado, che il Deputato propONENTE sia solo la prima volta, giacchè la pubblica opinione non si è ancora destata in suo favore. Ma egli, credendola buona, non si lagna e non bestemmia per questo. La studia di nuovo, fa un'attiva propaganda, torna un'altra sessione a riproporla, guadagna alcuni voti. E così via via fino a consumare quasi intera la propria esistenza di uomo politico. Molte volte avviene che il pubblico la accetta, ed allora diventa parte del programma d'un partito politico, ed è convertita in legge, se questo partito che era una *Minoranza*, diventa la *Maggioranza*.

Molte delle grandi riforme politiche, economiche, amministrative, giudiziarie, militari, ecclesiastiche non hanno avuto altra origine. Gli uomini, che hanno così vinto il loro punto lasciano il loro nome nella storia del paese, e sono sovente proclamati, anche da coloro che furono i loro avversari nel Parlamento, quali benefattori di esso. Così p. e. accadde di Cobden, di Hume e di tanti altri.

Questo accade, perché l'ambizione dei buoni patriotti inglesi non è tanto di essere al potere, quanto di giovare di qualche maniera al paese.

Così avviene che gli uomini politici, i partiti si rispettano vicendevolmente, e se si combattono, si onoran e non si calunni mai. Così l'Inghilterra non manca mai di uomini di Stato che servono in diversa guisa il paese.

Ecco la educazione politica della quale noi abbiamo bisogno; ecco la scuola che ci conviene. Ecco come le Minoranze possono diventare Maggioranze.

## PARLAMENTO NAZIONALE

(Senato del Regno) — Seduta del 17.

*Pescatore* e *De Falco* svolgono emendamenti agli articoli del Codice penale riguardanti il diritto penale internazionale.

*Borsari*, relatore, dice che, attesa la gravità degli emendamenti, sarebbe opportuno che i proponenti si recassero in seno alla Commissione per discuterli.

*Pescatore* e *De Falco* vi acconsentono.

Il Presidente propone che si discuta intanto il titolo T, capo 1°, e la proposta è accettata.

(Camera dei Deputati) — Seduta del 17.

*Tamajo* prende argomento dal verbale per contrapporre al rapporto del Procuratore del Re a Messina sulle condizioni della pubblica sicurezza in quella Provincia, letto ieri dal ministro dell'interno, alcuni frammenti di un opuscolo, dai quali risulta dette condizioni non essere colà inferiori a quelle delle altre tranquille ed ordinate Province.

Riprendendosi la discussione del bilancio dell'interno, deliberasi di sospendere la decisione intorno alla somma stanziata per il personale dell'amministrazione provinciale finché siasi discusso il bilancio del Ministero delle finanze.

Da questo capitolo però *Manfrin* toglie occasione di fare alcune avvertenze circa la soppressione e la surrogazione dei commissari distrettuali nel Veneto; e *Masino* di dimostrare la

questo complesso di mali, ma solo di richiamare la pubblica attenzione sopra quella malattia che a me sembra più di frequente essere diagnosticata col vago nome di Spasimo.

Nel tempo che faccio il Medico ho veduto un grandissimo numero di bambini che mi venivano presentati dalle Madri, dalle Levatrici ed anche da qualche Medico, come affetti da tale malattia, e posso in tutta coscienza dichiarare che almeno 7 volte su 10 si trattava invece di un Catarro Bronchiale.

La cosa è abbastanza grave ed anomala per lasciarla passare inosservata, e tanto più che i genitori, credendo che il proprio bambino abbia una malattia semplicemente nervosa, o da verminazione, o non chiamano il Medico, ovvero lo chiamano quando è già troppo tardi. Intanto, seguendo i suggerimenti di tutte le Comari e dei Medici di seconda mano, tormentano i bimbi con una sfilza di soccorsi quasi sempre inutili e molte volte dannosi.

I sintomi del Catarro Bronchiale, finché attacca solo i grossi bronchi, sono tanto miti da richiamare appena l'attenzione dei genitori. Il bambino è un po' sonnolento e solo, a quando a quando, fa uno sforzo, o da qualche colpo di tosse. Del resto mangia volentieri sebbene lasci di frequente il capezzolo. Così le cose possono procedere qualche giorno. Se però per

## INSEGNAMENTI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea. Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono mai scritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

glioramento della condizione degli impiegati civili dello Stato. L'Ufficio 1º ha raccomandato che l'aumento sia fatto solo in misura delle economie introdotto in bilancio; il 2º Ufficio ha deliberato d'invitare il ministero a trovare i mezzi per migliorare le condizioni degli impiegati con la riduzione del numero degli organici, senza aumentare la spesa attuale; l'Ufficio 3º ha respinto il progetto per la considerazione delle condizioni deplorabili delle finanze; il 5º ha approvato in massima di migliorare le condizioni degli impiegati; il 7º, approvando pure in massima il progetto, è stato d'avviso che i provvedimenti non diventino esecutivi se non quando la Camera abbia votato i fondi speciali per coprirne la relativa spesa; l'8º ha proposto che sia approvato il progetto, ma che si provveda non già con nuove iscrizioni a carico delle finanze, ma con economie; e l'Ufficio 9º ha raccomandato al commissario di limitare l'indennità di residenza agli impiegati con stipendi minori di lire 3500. I commissari eletti sono gli on. Codronchi, Bonfadini, Macchi, Manfrin, Villa Pernice, De Donno ed Alvisi.

## ESTERI

**Francia.** Il *Figaro* avendo descritto l'ultima festa da ballo data dall'ambasciatore tedesco a Parigi, il principe Hohenlohe, fu da un suo corrispondente anonimo invitato a nominare quei francesi che andarono a ballare nella casa di un principe tedesco, e il *Figaro* lo ha soddisfatto pubblicando i seguenti nomi: I signori Emilio de Girardin, Raoul Duval, avv. Lachaud e suo figlio, Duca e Duchessa di Montpensier, Duca di Nemours, Principe di Joinville, il Duca di Chartres, i baroni Alfonso e Gustavo di Rothschild, colle loro signore, conte e contessa di Remusat, duca e duchessa d'Audiffret-Pasquier, conte e contessa di Larocheaucauld-Brochard, duchessa di Galliera, il generale Changarnier, la signora Villeneuve, il marchese di Caraman, il conte Vogué, il conte e la contessa de la Ferrières e molti altri il cui nome ha minore importanza. Il *Figaro* nota di aver omessi i personaggi ufficiali i quali erano «in dovere» di recarsi a quel ballo; e conclude osservando ironicamente che «i francesi non sono capaci di serbare rancore.» Quanto alla presenza a quel ballo di mezza dozzina di principi e principesse d'Orléans, se si rammenta che dalla corrispondenza fra Bismarck ed Armin risultava esser la Germania oltremodo avversa ad una ristorazione orleanista, non si può non scorgere nella premura dei figli e nipoti di Luigi Filippo a recarsi nel palazzo Hohenlohe, il desiderio di acquistarsi la benevolenza del governo di Berlino, in vista di possibili avvenimenti.

Il telegrofo ci annunzia che la Corte d'Assise di Parigi ha assoluto il signor di Cassagnac, contro cui il general Wimpffen aveva sporto querela. È bene che i lettori abbiano qualche speciale notizia di questo processo. Il generale Wimpffen fu quegli che, in 2 ore, dovette assumere il comando delle truppe francesi che si trovavano a Sedan, e segnare poi la cattolizzazione di quella terribile giornata. Accusato da ogni parte, rispose con un libro, nel quale cercò di addossare sugli altri la responsabilità che si voleva far pesare su lui solo. I fratelli Cassagnac cuoprirono addirittura di contumelie il disgraziato generale. Egli scrisse loro una lettera, alla quale il *Pays* rispose con una filza di insulti, anche più grossolani dei precedenti. Il tribunale correzionale al quale il Wimpffen prima si rivolse, si dichiarò incompetente; la Corte d'Assise è andata più in là, ed ha assoluto i fratelli Cassagnac, condannando il Generale alle spese. Poichè è indubbiamente che le ingiurie e gli oltraggi erano a cosa negli articoli del *Pays*, non si può dubitare che il verdetto dei giurati parigini è essenzialmente un verdetto politico. I giurati sono stati senza pietà per uno di quei tanti generali ai quali

guarire perfettamente ed anche in pochi giorni.

Le cause sono quasi sempre quelle che si dicono reumatiche. Nei primi giorni dopo la nascita, specialmente se i bambini non hanno respirato perfettamente, essi sono sensibilissimi ad ogni cambiamento di temperatura, e tanto più che la loro superficie, relativamente alla massa del corpo, è senza confronto più grande che negli adulti, circostanza questa che determina una dispersione assai più rapida di calore.

Esposti all'aria libera in ore fresche, scoperti senza riguardo in locali freddi, messi in un bagno o troppo freddo o troppo a lungo continuato, essi con estrema facilità contraggono un Catarro Bronchiale, e questa affezione, che negli adulti sarebbe forse di nessuna importanza, per essi può riuscire rapidamente mortale.

Egli è con un senso di viva ripugnanza che io mi trovo qui costretto a segnalare quale causa abbastanza frequente di tale malattia il sistema irragionevole di portare i bambini, anche durante i mesi freddi, in Chiesa a ricevere il battesimo.

Molti medici hanno stimmatizzato questa abitudine rilevandone i danni frequenti ed irreparabili. Se dovessi dare una statistica di bambini morti per un catarro bronchiale contratto per tale causa, io sarei costretto purtroppo a com-

sono attribuiti i disastri francesi; o forse anche hanno voluto mostrare le loro simpatie per il *Pays*, giornale ultra-buonapartista. Ed anche questo vuol essere rammentato!

**Germania.** Scrivono da Strasburgo all'*Industriel alsacien*: Il sequestro della pastorale di Monsignor Roess, che abbiano annunciato, è stato operato alla posta, dopo però che un certo numero d'esemplari erano già stati spediti e rimessi a destinazione. I motivi del sequestro sarebbero in taluni punti del documento relativi alla «cattività del papa» ai «Giuda che si parlano di sarcasmi e di sacrilegi.» È la *Gazzetta di Carlruhe*, che rivela questi brani e attribuisce loro la misura del sequestro.

**Spagna.** La *Gaceta* di Madrid del 13 pubbun dispaccio ufficiale in cui si annuncia che il generale Loma ha respinto un attacco dei Carlisti a Boros, presso il fiume Orio. La sua artiglieria ha fatto molto male al nemico.

— Telegrafano da Santander ai giornali francesi: Bazaine ha lasciato Madrid. Il governatore militare ha preso congedo da lui alla stazione. La polizia sorvegliava la strada, dacché in essa accalavasi una folla di stranieri poco simpatici all'ex maresciallo.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Sussidi a Comuni della nostra Provincia.** Il Ministero della pubblica istruzione si compiacque di concedere un sussidio di lire 1900 al Comune di Pordenone, ed un altro di lire 1000 al Comune di Gemona a titolo d'incoraggiamento ed a sollevo della spesa dagli stessi sostenuta nell'anno scolastico 1873-74 per la rispettiva scuola tecnica.

**Conferimento di posto gratuito.** Secondo la proposta fatta dall'on. Consiglio Provinciale, il Ministero dell'Istruzione Pubblica con Decreto 11 febbraio corrente ha conferito alla giovanetta Paolina del fu Gio. Batt. Chianetti il quinto posto gratuito sul lascito Cerenzia che era rimasto disponibile e che sarà goduto nell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino.

**La Società operaia udinese al finire del 1874.** Domenica, come già dicemmo, si tenne l'adunanza generale della Società di mutuo soccorso ed istruzione degli Operai di Udine, ed in essa venne approvato il rendiconto a tutto dicembre 1874.

Noi che d'anno in anno seguimmo con molta soddisfazione dell'animo lo sviluppo di codesta ottima Istituzione, veggiamo con compiacenza come, eziando l'ultimo anno, le sia tornato per molti fatti favorevole. Intanto in esso aumentò il numero de' Soci, poiché da 728 che erano nel dicembre del 1873, nel dicembre prossimo passato se ne contavano 754; il patrimonio sociale aumentò sino ad oltre 50,000 lire: si susseguirono 105 Soci ammalati; si ottennero lodevolissimi risultati dalle Scuole elementari e di disegno, e la Società fu (per la seconda volta) premiata con medaglia d'argento dalla Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di risparmio di Milano.

Tutti codesti vantaggiosi risultati sono sottoposti all'attenzione dei Soci nelle varie tabelle del Rendiconto, compilate con tanta chiarezza e diligenza che non si potrebbero desiderare maggiori. Ed eziando codesta pratica noi l'addiamo come altamente lodevole, perché giova a togliere tutti i dubbi, se mai potessero sorgere in qualcuno, circa il modo ond'è condotta l'azienda sociale. Così la Sezione de' vecchi, le Scuole seriali e festive, ed il fondo di sussidio per le vedove ed orfani dei Soci hanno una separata partita, ed ogni altra cosa è con tutta evidenza espressa nel Rendiconto economico.

prendervi un caso che m'appartiene e che ancora dopo 8 anni mi addolora vivamente.

Nel giorno del Battesimo i bambini si vestono più del solito, si mettono in una navicella chiusa ove l'aria si riscalda oltremodo e poi, arrivati in Chiesa, si scoprano la testa ed il collo e vengono sottoposti ad una doccia fredda. Ve n'è proprio più di quanto occorre per rovinare organismi così delicati.

Non mi faccio certo illusione sulla efficacia delle mie parole, le quali, con quelle degli altri Colleghi ben più di me autorevoli, lascieranno il tempo che trovano. Pure mi sembra che dal momento che si è giunti fino all'assurdo di fare rispondere il Padre alle domande che il Prete rivolge al bambino, si potrebbe anche, con un po' di buona volontà, contentarsi di bagnare leggermente la fronte, ovvero prendere la massima nei mesi freddi di battezzare i bambini a domicilio.

Il ripiego di intiepidire l'acqua battesimale ha appena il valore di una finzione, e non ovvia poi al fatto della scopertura del bambino in un ambiente freddo quale è quello della Chiesa.

Qui faccio punto e ci penso chi deve.

Cordignano, gennaio 1875.

Dott. G. BALDISERA.

La parte statistica è del pari compilata con ottimo metodo. Infatti giova l'aver sott'occhio il *movemento dei Soci nell'anno*, e l'averli distinti per professioni, affinché eziando per codesto dato si possa far nascere fra loro utile spirito di emulazione. E ci piacque poi assai il vedere mantenuti eziando nel passato anno quo' Comitati sanitari, di lavoro, e di conciliazione che sono istituiti per prestare ai Soci non pochi vantaggi materiali e morali.

E il quadro statistico delle Scuole seriali e festive non è meno confortante; e ci piacque il leggere dopo i nomi de' docenti, i nomi degli allievi meritevoli d'istruzione. Così offrii ai genitori la compiacenza di sapere come sia pubblicamente noto il conforto ad essi promesso da figlioli intelligenti e studiosi.

Insomma l'accennata pubblicazione della Società operaia merita grande lode; e siccome sappiamo ch'essa è dovuta principalmente al bravo Segretario signor Giuseppe Manfroi, così ce ne rallegriamo con lui. Stabilita com'ora è, alla Società operaia udinese spetta un bello avvenire.

**La petizione della Deputazione Provinciale di Udine al Parlamento.** Nella seduta del 12 febbraio 1875 della Camera, venne presentata la seguente petizione:

1061. La Deputazione provinciale di Udine domanda l'abolizione dei RR. Commissariati distrettuali nelle Province venete e di Mantova, e l'estensione nella medesima del riporto amministrativo esistente nel resto del Regno.

**Giacomelli Giuseppe.** Colla petizione 1061 la Deputazione Provinciale di Udine chiede la sollecita soppressione dei Commissariati distrettuali nel Veneto. Siccome ieri l'onorevole ministro dell'interno confermò che un progetto di legge doveva essere presentato sullo stesso argomento, così io pregherei l'onorevole presidente della Camera a voler permettere che quella petizione venisse mandata a suo tempo alla Commissione che dovrà esaminare quel progetto di legge. (La domanda è ammessa).

**Corte d'Assise.** Ieri a porte chiuse ebbe luogo il dibattimento contro Antonio Gentili, nativo a Messina, dimorante a Pordenone, imputato di stupro violento. Di questo processo omettiamo i particolari in osservanza al consiglio di S. Paolo; il quale parlando di certi peccatucci dice *nece nominebit in vobis*.

Rappresentava il P. M. il cav. Favaretti, la difesa l'avv. Pupatti.

L'imputato Antonio Gentili in base al verdetto di colpevolezza emesso dai giurati è stato condannato a tre anni di relegazione.

**Un nostro concittadino.** Siamo ben lieti di poter segnalare anche oggi al pubblico il nome di altro nostro concittadino che, partitosi da noi alcuni anni or sono in traccia di miglior fortuna veniva accolto dai principali orefici-gioiellieri di Firenze e di Roma. È questi il sig. Giuseppe Brisighelli che avendo trovato miglior tornaconto nell'aprire da sé laboratorio, s'è ora stabilito in Venezia. Ecco quanto ne scrivono i Giornali:

*«I lavori di ageminatura ed incisione del Brisighelli.* Abbiamo promesso di tornare su questo argomento, e tanto più volentieri manteniamo la promessa in quanto abbiam vediuto nuovi lavori del Brisighelli e sempre più ci siamo persuasi che questo abilissimo artefice può ormai colle opere sue far la concorrenza ai più abili artisti, in simil genere, anche stranieri.

Il lavoro di ageminatura ed incisione richiede come, e forse più di qualche altro lavoro d'arte industriale, ingegno ed anima d'artista, abilità e pazienza d'artefice. Sopra una piastra od un oggetto d'acciaio, al quale sia data forma e brunitura conveniente, si scavano dei solchi a bordi rientranti, nei quali a forza vien costipato l'oro e l'argento su cui l'artista incide col bulino o col cesello l'opera sua.

Il sig. Brisighelli è l'autore del ritratto della signora Pezzana che rimase per più giorni esposto nelle vetrine del negozio Naya, ed è lo stesso che esegui l'elsa della spada offerta dall'esercito al principe Umberto.

In altri ritratti ed in altre opere poi egli rivela la sua rara valentia in quest'arte.

Gli smalti, i ceselli, le incisioni, i rilievi, che in tanto onore furono nei bei tempi del risorgimento delle arti, sono opere per le quali l'Italia nostra ebbe fama.

Il ridestarsi dell'amore alle arti belle ed arti industriali, che tanta parte hanno nel lustro e nella ricchezza delle nazioni, viene oggi segnalato coll'apparire d'ingegni che certo le faranno non poco avanzare e forse riacquisteranno loro l'antico splendore.

E tornando al Brisighelli, ci piace concludere che già egli ha acquistato rinomanza; e che noi abbiamo veduto fra le altre cose un suo rilievo, imitazione bellissima dell'antico, nel quale l'artista si rivela in tutta la sua forza e altri ritratti dei quali chi vede quello della signora Pezzana può farsene un'idea.

Molti, e di vario genere ed a vari usi destinati, sono i lavori che egli ha in corso d'esecuzione, e siamo lieti di sapere come a sì bravo artefice le commissioni non manchino e noi gliene angiamo ognora più.

**Oggetto d'arte.** Il signor Giuseppe Brisighelli, che gode di bella fama come ageminatore, cesel-

lare, incisore, smaltatore e gioielliere, ha testo compiuto il ritratto della signora Giacinta Pezzana. Esso è in forma di *bracelet* d'acciaio aggettante in oro.

È un finissimo ed elegante lavoro che abbiamo avuto occasione d'esaminare e d'ammirare. La correzione e pastosità del disegno, la rassomiglianza alla illustre artista i cui lineamenti sono maestrevolmente riprodotti, rendono questo ritratto un pregevolissimo prodotto di quell'arte, di cui Benvenuto Cellini possedeva il segreto. E noi siamo lieti di segnalare al pubblico la nuova opera del nostro Brisighelli, la quale fa onore all'artista ed alla nostra città.

**Il cemento idraulico** potrebbe avere un uso particolare non mai ancora sperimentato nei nostri paesi, ma pure possibile; cioè quello di giovare alla formazione di fontane artificiali mediante la filtrazione sopra un dato spazio dell'acqua piovana che vi cade sopra, o che vi è condotta anche da un luogo soprastante.

Le tavole meteorologiche danno la quantità d'acqua che suole cadere sopra una parte qualunque del territorio d'un paese nelle varie stagioni. Si può dunque sapere quanta ne cade sopra un dato spazio, e fare il proprio conto della estensione di questo spazio, per avere una certa quantità d'acqua filtrata nel caso che si possa impedirne l'assorbimento per filtrazione naturale nel sottosuolo ed attenuarne in una certa misura la evaporazione superficiale.

Le *sorgenti artificiali*, che si sono fatte in alcuni paesi, sono basate su questo principio. Si circonserive un certo spazio di terreno circondandolo di un arginello impermeabile, e gli si fa un fondo di argilla. Sopra di questo si ripone la terra, ed anche vi si mettono degli arboscelli, che non abbiano radici profonde. Potrebbero essere dei sempreverdi; ma si potrebbe anche provare un frutteto, od un vigneto.

La pioggia che casca sopra questo spazio, che è variabile secondo i paesi e secondo la quantità d'acqua che se ne vuole ricavare, è la pioggia d'uno spazio sovrastante che vi si potrebbe condurre a rinforzo, si filtra nel suolo ghiagoso e scende fino allo strato artificiale di argilla, che potrebbe forse con vantaggio essere sostituito dal cemento idraulico, e sgorga raccolta nel punto più basso verso cui converge il piano leggermente inclinato di quel sottosuolo artificiale.

Queste *sorgenti artificiali* non sono punto dissimili dalle *sorgenti naturali*, come sono p. e. quelle dei nostri colli morenici tra Tagliamento e Torre; i quali sono divisi anch'essi in tanti bacini, da ognuno dei quali le piovane filtrate, arrestate laddove trovano uno strato impermeabile, sgorgano poi in fontane nei punti più depresi.

Molti calcoli e studii e sperimenti sarebbero da farsi prima di vedere dove e fino a qual punto potrebbe reggere il vantaggio di queste sorgenti artificiali; ma di certo laddove esiste del terreno affatto sterile ed il pendio della pianura è forte, e l'acqua manca, anche questo modo di procacciarsene può tornare utile. Noi proponiamo la cosa come degna distruzione. Una volta trovate le formule basate sulla realtà, non mancherebbe taluno che volesse fare uno sperimento, il quale più tardi potrebbe essere imitato da altri.

**Concorso.** Il Consiglio comunale di Cremona avendo posto a concorso, col conferimento d'un premio di lire 3000, il progetto d'arte per l'erezione di un grandioso edificio ad uso di scuole pubbliche con giardino, venivano presentati 35 regolari compiuti progetti, provenienti da quasi tutte le principali città italiane; e tra questi anche uno da Udine. L'Accademia di Belle Arti in Firenze farà la scelta.

**Teatro Sociale.** La legge del cuore del Dominici è sempre una commedia che si ascolta volentieri, quando è rappresentata bene come Jerserra. Quel buon negoziante ed ottimo babbo, ch'è il Leonardo, il Bellotti-Bon, ne lo fece riuscire un tipo con quella buonumia piacevole nella sua semplicità; nè la Laurina Tessera fece men bene nella sua parte di figlia innamorata che impone sul cuore di suo padre ed erige a massima sociale, che non si deve punto sotto mettersi all'ingiusto pregiudizio che fa scontare ai figlioli le colpe dei genitori. Il figlio del forzato commesso di Leonardo (Salvadori) sposa adunque la figlia del suo principale, la di cui destino era vagheggiata da uno spiantato imbroglione, che se ne va colle fischiati.

Questa commedia è alquanto dimostrativa; ma, convien dirlo, la dimostrazione viene fuori spontanea dal fatto e non occupa tanto posto nelle sue argomentazioni da uccidere la commedia.

La partita a scacchi del Giacosa è un tutto genere, e ci ha fatto vedere, che quello che piace in teatro è soprattutto la varietà. Il Giacosa ha capito però che doveva giustificare l'ardimento suo dell'avere portato sul teatro quella ch'ei chiama una

per i libri che dipingongli altro età dove ova tuttora molta viva poesia. Egli ci conosce in un castello dove il vecchio signore (certini Florindo) stasseno solo colla bionda (dagli occhi azzurri, scaldandosi al fuoco e uocando agli scacchi). Il castellano sente che verno dell'età precipita e discorre alla figlia suo sposo da darie, ma la gentile Jolanda (sposo Amalia) non ha trovato la bellezza in sé che gli vengono proposti. Le qualità del nimo sono ottime, ma il bello è la prima qualità che si richiede per poter giustamente apprezzare le altre. Fortuna che un amico castellano anch'egli, aggredito per via dai mafiosi quel tempo e di quel paese, dopo essersi salvato per virtù specialmente d'un suo ardito glio (Salvadori) viene a chiedere la ospitalità del castello.

Quello che deve succedere lo si capisce, anche se il paggio Fernando dice al Castellano: ch'egli non è figliuolo di nessuno, ma alle sue opere e che saprà far valere queste. Ardore del giovanetto pare soverchio al vecchio, il quale pure, uso a trattare la spada nelle raggiose imprese di guerra, è suo malgrado tratto da quel giovanile orgoglio. Egli immette la figlia a Fernando, se la vince agli acchi, a patto che ci rimetta la vita se perdesse. Fernando tiene la scommessa; e mentre due signori si scaldano al fuoco s'accende ed cende tal fiamma nella giovane Jolanda, che cosa va a finir bene. Il pubblico ha molto applaudito questo gentile lavoro del Giacosa, se fu veramente rappresentato bene. Esso capì in quelle condizioni lì, nella solitudine del castellaccio, i cui signori si trovavano isolati dalla stessa loro superiorità rispetto ai vaselli, qualche cosa di straordinario deve succedere per finire coll'amen delle commedie, cioè un bel matrimonio, quella impossibilità d'una castellana senza amore. Quindi anche la partita di scacchi fu trovata un bello spedito. Non si mettono oggi tante figlie nel marito ad un gioco d'azzardo? Il bello e fiero giovanotto si era mostrato tosto qual era, e la cosa ci voleva poco ad indovinarla. Bellezza e amore si trovano bene assieme.

Olim

**Suicidio di un udinese a Milano.** I giornali di Milano narrano che l'altro giorno fu ovato strangolato ed appeso ad una corda ferata ad un ferro, in una stanza ad uso magazzino in una casa in Via Pasquirolo, certo Lazzerotti Antonio d'anni 56, di Udine, impiegato presso la casa Eredi A. Meini. Lasciò una lettera diretta al signor Giuseppe Grimmi da cui emerge essersi suicidato per la sua malferma salute e perchè troppo soffriva di melancolia. In un plico suggerito, ch'era nella stanza, vi sono dei valori giusta l'indicazione soprascritti.

**Suicidio.** Verso il mezzo giorno di ieri alla stazione della ferrovia fu trovato schiacciato tra i respingitori di due vagoni d'un treno, ne manovrava presso lo scalo delle merci piccola velocità, un'individuo, che fu posticipato per Marsiglio Antonio, d'anni 50 circa, di Sutrio, falegname ed intagliatore.

Le indagini fatte dalle locali Autorità inducono a ritenere che si trattò di un suicidio, a cui sembra che l'infelice Marsiglio abbia ricorso per sottrarsi alla miseria. A quanto pare il sventurato suicida ha lasciato moglie e cinque figli.

**Ferrovia Trieste-Udine.** Nell'ultima settimana della Società del progresso di Trieste, in seguito a proposta del Comitato dirigente sortito con un esauriente e applaudito discorso al signor Cesare de Combi, venne deliberato di rivolgere una petizione al Consiglio dell'Impero per la costruzione delle linee di Laak e Trieste-Udine.

**Sigari.** L'orizzonte si oscura sempre più per i fumatori. Se siamo bene informati, la commissione parlamentare di finanza proponrà di sostituire all'aumento d'entrata che il ministro si proponeva dalla tassa di registro e dal dazio di consumo, l'aumento del prezzo dei sigari.

Il sigaro da 7 centesimi sarebbe aumentato, rediamo, a 7 centesimi e mezzo. La prima idea di questo provvedimento, se non erriamo, è venuta ad un deputato napoletano sul capo del quale si raccolglieranno senza dubbio le ire dei fumatori scorticati. E poi come faremo a pagare un sigaro sette centesimi e mezzo?

Saremo obbligati a comprare due sigari per volta o si metteranno in circolazione anche i mezzi centesimi. E si noti che questa notizia è tutt'altro che una fiaba. L'idea è nata realmente in seno alla Commissione: se attecchirà, non sappiamo.

**Scuola d'equitazione.** Fino da ieri al Circo Cecchini è aperta una scuola d'equitazione sotto la direzione di provetti maestri. Le lezioni vengono date dalle ore 6 ant. al mezzogiorno e da 1 ora alle 10 pomeridiane. Non dubitiamo che molti vorranno approfittare dell'opportunità loro offerta di apprendere un esercizio così nobile ed utile, e che quindi la scuola equestre del signor Cecchini avrà un bel numero di concorrenti.

**Cartoni Giapponesi.** Siamo in grado di annunziare, scrive la Borsa di Genova, che i cartoni di sonn-bachi spediti da Yokohama per l'Europa nella presente stagione raggiungono la cifra di 1,316,967, quantità più che sufficiente al bisogno.

**Ecco Iterum** e inaspettata la neve. Nel riferirò ieri che a Poggia n'è caduta testé in tanta abbondanza da non ricordarsi da quelle parti l'eguale, non pensavamo che oggi avremmo avuto a notare la sua ricomparsa anche qui. Speriamo che questa seconda apparizione sia breve e fugace e non lasci in brev'ora traccia di sé. Lo speriamo, ma ne dubitiamo, visto lo stato dell'atmosfera. Il cielo è bigio e tutt'uguale, la temperatura è rigidissima e soffia forte un vento gelido. Siamo dunque, per il momento, ricacciati daccapo in pieno inverno.

#### (Comunicato).

Muratori, tagliapietra, lavoranti in roccia ed in movimenti di terra, ricevono occupazione durevole (*preferibilmente a contratto*) sulla ferrovia Zwiesel-Eisenstein in Baviera. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Impresa Ceconi e Nast a Zwiesel.

#### FATTI VARI

**Esposizione a Trieste.** Nel prossimo maggio avrà luogo a Trieste una Esposizione dei prodotti delle fabbriche di zucchero, destinata specialmente a mettere le varie qualità e i loro prezzi sott'occhio ai consumatori della penisola italiana. Le amministrazioni ferroviarie hanno già accordato la maggiori facilitazioni agli industriali.

**Il commercio mondiale di Amburgo.** Nella settimana scorsa Amburgo ricevette direttamente: canfora, canella, cassiaflora, cassialinea, piume e tè da Hong-Kong e Whampoa; pelli e corna da Buenos Ayres; caffè da Rio, Santos, Bahia, Aux Cayes; legno campeggio da Veracruz; caffè, noci d'avorio, oro, pelli tabacco, cacao, zucchero, zigari, pelli di capriolo dalle Indie occidentali; strumenti agricoli, amido, zigarli, budelle, estratto di legno di tinta, pelli, carne, formaggi, semi di trifoglio, strutto, lardo, prosciutti e tabacco da Nuova York.

**Sentenza importante.** In una lite intentata contro il Governo nazionale da un'unione di possidenti Veronesi che essendo stati dal governo austriaco nel 1866 espropriati, in tempo di pace e allo scopo di preparare una migliore difesa della città e fortezza di Verona, domandavano il risarcimento dei danni sofferti, il Tribunale di Verona diede ragione ai possidenti condannando l'Erario al chiesto risarcimento di danni.

#### CORRIERE DEL MATTINO

— La Giunta sui provvedimenti finanziari respinse definitivamente l'aumento della tassa sulle successioni proposto dal ministro delle finanze e il pagamento in oro dei diritti d'esportazione. Così un dispaccio da Roma al *Secolo*.

— Il presidente del Consiglio ha conferito alla Commissione incaricata dell'esame dei provvedimenti finanziari, non a proposito del dazio di consumo, ma a quanto dice la *Gazzetta d'Italia*, per trattarvi la questione suscitata dalla Commissione di crescere il prezzo dei sigari.

— L'istruzione del processo per l'assassinio Sonsogno continua con grande alacrità. D'ordine dell'Autorità giudiziaria si sono operati alcuni arresti d'individui sospetti come implicati nell'attentato. Tutto il resto, dice la *Nazione*, rimane segretissimo.

— L'*Italic* annuncia che il signor Ozenne, incaricato del Governo francese, arriverebbe a Roma per la fine del mese, per discutere la questione dei trattati commerciali.

— Garibaldi ricevette il Comizio agrario romano, che lo nominò suo membro onorario.

— Oggi, probabilmente, al Senato giungerà in discussione l'art. 11 del nuovo Codice penale che riguarda la pena di morte. Parleranno parrocchi oratori. L'Istituto di Francia ha incaricato l'illustre economista Carlo Lucas di tener dietro alla discussione per riferirne in seguito alla Sezione di scienze giuridiche ed economiche.

— Nei circoli diplomatici assicurasi che il signor Rancès partirà presto alla volta di Madrid ivi chiamato dal suo governo. Aggiungesi che il Ministero spagnuolo non sembra disposto ad inviare sollecitamente un suo rappresentante presso la Corte di Vittorio Emanuele. (Lib.)

#### NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Parigi** 17. Un avviso della Prefettura annuncia la ripartizione del Prestito di Parigi. Una Obbligazione è attribuita per ogni 102 Obbligazioni sottoscritte. Al di sopra di 102, è attribuita una Obbligazione per ogni 68 sottoscritte.

**Parigi** 17. Il Centro destro approvò la parte principale del progetto del gruppo Wallon, che tende a conciliare il centro destro e i gruppi di sinistra relativamente al Senato. La parte approvata consiste nel far nominare i senatori dai consiglieri generali, dai consiglieri di Circondario o da un delegato d'ogni Consiglio municipale. Credesi che il gruppo Wallon riescerà nel tentativo conciliante. Il Centro sinistro si pronunzia domani.

**Londra** 17. Gladstone pubblicherà probabilmente nella settimana prossima, sotto il titolo *Vaticano*, una risposta agli opuscoli di Newman e Manning.

**Madrid** 16. Un Decreto riorganizza a Parigi e Londra la Commissione della finanza spagnuola, nominando Barraja, presidente, Peral, vicepresidente, elevando a 62,000,000 piastre la emissione esterna per pagare i cuponi unitamente ai biglietti Reotino. La *Gazzetta* pubblica le istruzioni per l'immediato pagamento dei cuponi. I portatori del Débito esterno che presentarono i titoli a Madrid, potranno essere pagati a Londra e Parigi dal Comitato finanziario qualora lo domandino. La *Gazzetta* annuncia la sconfitta dei carlisti a Mora sull'Ebro.

**S. Sebastiano** 17. Il brigadiere Oviado, parte per Madrid chiamato dal ministro della guerra. I battaglioni Albuerne e Saboya partono per Bilbao. I carlisti impediscono che si collochi un cavo sottomarino a Fontarabia e tirarono contro il vapore inglese *Carolina*.

**Montevideo** 15. Il Governo argentino riconobbe il nuovo Governo dell'Uruguay.

**Rio Janeiro** 17. La febbre gialla a Rio cagiona, in media, 12 decessi al giorno.

**Roma** 17. La corvetta *Vittor Pisani* è partita da Rangon. Tutti in buona salute.

**Vienna** 17. Il fu ministro della giustizia, barona di Pratobevera, è morto questa notte.

**Versailles** 17. È definitivamente stabilito che il ministero attuale rimarrà in funzione sino alla soluzione della questione costituzionale.

**Vienna** 18. La *Presse* rileva che ad ovviare i lagni fondati del pubblico commerciale sulla elevatezza delle Tariffe interne, ed ispezionalità relativamente al ramo manifatture, venne istituita una Commissione di impiegati delle amministrazioni ferroviarie austriache, per la revisione delle tariffe interne, e specialmente per l'industria tessile, allo scopo di proporre la fissazione delle Tariffe e corrispondere con ciò alle attuali scabrose condizioni commerciali. Entro il termine di 3 mesi dovranno esser poste in vigore le nuove tariffe.

Viene comunicato alla *Newe Presse*, che la notizia sulla fusione di parrocchie piccole ferrovie della Boemia con la Staatsbahn non corrisponde ai fatti.

La *Presse* vuol sapere che presso il Tribunale provinciale venne portata accusa contro parrocchie consiglieri d'amministrazione dell'*Anglobank* relativamente alla fondazione della Società montanistica in azioni « Kalusz ». La Procura di Stato ha incamminato di già i passi preliminari.

#### Ultime.

**Pest** 18. Diversi giornali, tra cui alcuni anche del partito deakista, biasimano Bittò, perché accettò di trattare la fusione col partito Tisza.

**Costantinopoli** 18. Il Sultano sanzionò gli statuti della Banca.

**Madrid** 18. Da Bilbao vengono imbarcate truppe sopra dei piroscavi, per ignota destinazione. Parecchi generali repubblicani vennero esiliati alle Azorre.

#### Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

18 febbraio 1875	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,0 sul livello del mare m. m.	751.0	750.7	751.9
Umidità relativa . . .	54	38	42
Stato del Cielo . . .	misto	coperto	coperto
Aqua cadente . . .	E.	E.	E.
Vento ( direzione . . .	6	12	14
Fermometro centigrado . . .	2.6	4.4	2.3
Temperatura ( massima . . .	4.7		
( minima . . .	0.5		
Temperatura minima all'aperto . . .	— 4.7		

#### Notizie di Borsa.

BERLINO 16 febbraio  
Austriache 527. — Azioni 236.50 Italiano 69.20

PARIGI 16 febbraio  
300 Francesi 64.65 Azioni ferr. Romane 80.—  
500 Francesi 101.80 Obblig. ferr. lomb. ven. —  
Banca di Francia 3880 Obblig. ferr. romane 205.—  
Rendita italiana 69.25 Azioni tabacchi —  
Azioni ferr. lomb. ven. 296.— Londra 25.15.—  
Obbligazioni tabacchi — Cambio Italia 9.36  
Obblig. ferrovie V.E. 206.50 Inglese 92.78

LONDRA 17 febbraio  
Inglese 93 — a — Canali Cavour —  
Italiano 68.34 a — Obblig. —  
Spagnuolo 23.58 a — Merid. —  
Turco 43 — a — Hambro —

FIRENZE 18 febbraio.  
Rendita 75.07-75.92 Nazionale 1905-1904. — Mobiliare 748 - 747 Francia 110.20 — Londra 27.50. — Meridionali — —

TRIESTE, 18 febbraio		
Zecchin imperiali	flor. 5.22.	5.24.
Corone	» 8.91.	8.91.12
Da 20 franchi	» 11.17.	11.19
Sovrane Inglesi	» —	—
Lire Turche	» —	—
Talloni imperiali di Maria T.	» —	—
Argento per cento	» 105.00	105.75
Coloniali di Spagna	» —	—
Talloni 120 grana	» —	—
Da 5 franchi d'argento	» —	—

VIENNA		dal 17	al 18 febbraio
Metallico 5 per cento	flor. 70.90	70.85	
Prestito Nazionale	» 75.80	75.75	
» del 1860	» 112.15	111.75</	

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARJ

## Bollettino Ufficiale

degli infradescritti generi venduti nei principali Mercati della Provincia di Udine dal 21 al 26 dicembre 1874

Qual. d. peso e mis. de Etololiti	DENOMINAZIONE DEI GENERI VENDUTI SUL MERCATO DEL	PREZZO												S. VITO AL LIMBERGO	TAGLIAMENTO									
		UDINE		CIVIDALE		CODROIPO		S. DANIELE		GEMONA		LATISANA		MANIAGO		PORDENONE		SACILE						
		Mass. in L.   C.	Min. in L.   C.	Mass. in L.   C.	Min. in L.   C.	Mass. in L.   C.	Min. in L.   C.	Mass. in L.   C.	Min. in L.   C.															
Frumento (da pane) (I qualità)	23 92	23 72	—	—	20	19 50	22 50	—	—	—	—	—	—	22	21 50	—	—	—	—	25	25			
id. duro (da pasta)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Riso (I qualità)	56	50	—	—	45	42	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
(II id.)	43	39	—	—	40 40	40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Granoturco	13 23	11 49	—	—	12	9 50	12 50	11 25	—	—	12 62	10	14	13	—	13 25	12 25	13 50	12 50	13 75	13 25			
Segala	15 99	—	—	—	14 70	13 30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Avena	13 61	—	—	—	11	10 90	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Orzo	34 83	—	—	—	20	19 50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Fave	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Ceci	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Piselli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Fagioli alpighiani	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Patate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Castagne secche (I qualità)	9 86	9 36	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
id. fresche (I qualità)	7 96	7 26	—	—	22	18	—	—	—	—	17 50	17 50	18	17 50	—	—	16	16	—	—	—			
Fagioli di pianura	23	—	—	—	56	56	—	—	—	—	60	60	—	—	54	—	—	50	40	—	—			
Farina di frumento (I qualità)	78	—	—	—	20	20	—	—	—	—	21	21	24	22	20	—	22	22	20	18	—			
id. di granoturco	56	—	—	—	64	64	50	—	—	—	48	48	—	—	48	—	55	55	58	44	—			
Pane (I qualità)	47	—	—	—	48	48	38	—	—	—	32	32	48	46	32	—	1	1	1	1	1			
(II id.)	40	—	—	—	88	80	—	—	—	—	80	80	—	—	70	—	64	64	44	20	—			
Paste (I qualità)	88	—	—	—	70	64	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	39	39	29	20	—			
(II id.)	78	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Vino comune (I qualità)	66	46	—	—	46 55	28 55	—	—	—	—	34	34	—	—	70	60	—	64	64	44	20	—		
(II id.)	42	26	—	—	34 75	25 55	—	—	—	—	28	28	—	—	50	40	—	39	39	29	20	—		
Olio d' oliva (I qualità)	200	190	—	—	170	150	—	—	—	—	220	220	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
(II id.)	160	122	—	—	125	105	—	—	—	—	130	130	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Carne di Bue	1 50	—	—	—	1 40	1 20	1 45	—	—	—	1 46	1 46	1 40	1 40	1 32	—	1 35	1 35	1 46	1 26	—			
Id. di Vacca	1 40	—	—	—	1 20	1	—	—	—	—	1 10	1 10	1 10	1 10	1 32	—	1 25	1 25	1 16	1 06	—			
Id. di Vitello	1 48	—	—	—	1 60	1 60	1 20	—	—	—	1 65	1 65	1	1	1 50	—	1 20	1 20	1 06	86	—			
Id. di Suino (fresca)	1 74	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 46	1 46	—	—	—	—	1 50	1 50	1 56	1 46	—			
Id. di Pecora	1 25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Id. di Montone	1 20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Id. di Castrato	1 36	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Id. di Agnello	3 50	3	—	—	3 20	3	—	—	—	—	2 50	2 50	2 10	2	2 90	2 70	—	2 70	2 70	2 45	—			
Formaggio (duro molle)	2 50	2	—	—	1 60	1 50	—	—	—	—	2	2	1 50	1 40	1 80	1 50	—	3 50	3	—	—			
id. (duro molle)	3 30	3 10	—	—	3 20	3	—	—	—	—	3	3	2 50	2 40	3 45	3 40	—	3 70	2 45	—	—			
Burro	2 60	2 50	—	—	2 60	2 30	—	—	—	—	3	3	2 10	1 95	2 20	2 10	—	2 50	2 35	—	—			